

Organi responsabili per
l'esame professionale di Fiduciario

**Proposta di soluzione
per l'oggetto di materia 2010
Esame professionale di Fiduciario
Esame di ammissione**

Indice del contenuto

Materia 801	Diritto Proposta di soluzione Tema 1	Pagine	3 – 11
Materia 802	Amministrazione del personale Proposta di soluzione Tema 2	Pagine	12 – 25
Materia 803	Contabilità aziendale Proposta di soluzione Tema 3	Pagine	26 – 38

Materia 801 Diritto

**Proposta di soluzione
Tema 1**

Indicazione per i correttori: si tratta di una proposta di soluzione. Per quanto riguarda, in particolare, le domande per le quali viene richiesta una spiegazione e/o una giustificazione, non è imperativo attenersi strettamente alla proposta di correzione indicata, ma devono essere considerate giuste anche tutte le altre risposte corrette e comprensibili. In particolare la proposta di soluzione è più dettagliata rispetto alla risposta richiesta al candidato. Questo aspetto deve essere considerato nella correzione. Le risposte devono sempre essere corrette dalla medesima coppia di esperti, in modo da mantenere continuità nella valutazione.

Domanda 1**(7.5 punti, 0.5 punto per domanda parziale)**

- a) Sbagliata
- b) Sbagliata
- c) Sbagliata
- d) Giusta
- e) Sbagliata
- f) Sbagliata
- g) Giusta
- h) Sbagliata
- i) Sbagliata
- j) Sbagliata
- k) Sbagliata
- l) Giusta
- m) Sbagliata
- n) Giusta
- o) Sbagliata

Domanda 2**(5.0 punti)**

- a) La disdetta è nulla. In caso di impedimento al lavoro derivante da malattia senza colpa, nel primo anno di servizio il datore di lavoro non può dare disdetta per 30 giorni (art. 336c cpv. 1 lett. b CO). Se nonostante ciò viene disdetto il rapporto di lavoro, allora la disdetta è nulla (art. 336c cpv. 2 CO, prima frase).

Risposta giusto con articolo: 1.5 punti (riposta 1.0 punto, articolo 0.5 punti)

- b) Secondo il tribunale federale ogni caso di impedimento al lavoro, che si manifesta nell'arco di un anno e che è provocato da un motivo diverso, fa nascere un nuovo proprio periodo di sospensione. Questo vale nel caso di successivi impedimenti al lavoro, fondati non solo sulle diverse circostanze di protezione secondo l'art. 336c cpv. 1 lett. a-d CO (ad esempio servizio militare ed infortunio), ma anche su cause diverse all'interno della stessa circostanza di protezione (ad esempio malattie diverse).

L'incapacità al lavoro di Firlle Fanz a causa di attacchi di emicrania si basa su una nuova causa, senza legami con il raffreddore precedente e quindi fa nascere un nuovo periodo di sospensione. La disdetta del datore di lavoro emessa il 15 luglio è nulla (art. 336c cpv. 1 lett. b CO e art. 336c cpv. 2 CO, prima frase).

Risposta giusta con giustificazione: 2.0 punti

- c) L'incapacità al lavoro risultante da una polmonite non si basa su una nuova causa, diversa dal raffreddore, e quindi rappresenta un proseguimento della malattia precedente. La polmonite non fa nascere un nuovo periodo di sospensione. Il termine di sospensione di 30 giorni per l'incapacità al lavoro di Firlle Fanz è quindi concluso e la disdetta è stata pronunciata successivamente. Pertanto essa è valida.

Risposta giusta con giustificazione: 1.5 punti

Domanda 3**(5.0 punti)**

- a) Secondo l'art. 266c CO il termine di disdetta previsto dalla legge per le abitazioni è di 3 mesi e questo è un termine minimo imperativo (vedere anche testo dell'art. 266a CO). Non è pertanto possibile applicare un termine inferiore, anche se ciò è stato concordato tra le parti. Nel caso in esame si deve obbligatoriamente osservare il termine di 3 mesi. Di conseguenza la disdetta si prolunga fino alla fine di marzo 2011 ed il locatario è vincolato sino a tale data.

Risposta giusta con giustificazione: 2.0 punti (risposta 1.5 punti, articolo 0.5 punti)

- b) Kurt resta impegnato come locatario fino alla prossima scadenza possibile (fine marzo 2011; art. 266a cpv. 2 CO).

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

- c) A Kurt resta la possibilità di cercare e di proporre un subentrante. Se lo trova egli sarebbe libero dal relativo contratto di locazione (art. 264 CO). Egli può anche trovare un sublocatario ma, in questo caso, egli proseguirebbe il suo legame contrattuale con il locatore (art. 262 CO).

Risposta giusta con giustificazione: 2.0 punti (risposta 1.5 punti, articolo 0.5 punti)

Domanda 4**(4.0 punti)**

- a) Per costituire una società di persone sotto forma di società in accomandita è necessario in primo luogo un contratto di società (art. 598 CO). Se, come in questo caso, la società gestisce un'impresa in forma commerciale, essa esiste anche senza l'iscrizione al registro di commercio. Questa iscrizione è obbligatoria, ma ha solo un effetto dichiarativo (art. 595 CO, a contrario). [Informazione per i correttori: possono essere giuste anche altre risposte]

Risposta giusta con giustificazione e articolo: 2.0 punti (risposta 1.5 punti, articolo 0.5 punti)

- b) Si deve distinguere tra il capitale accomandato ed apporto degli accomandanti. Il capitale accomandato è quell'importo che è reso pubblico e costituisce il limite di responsabilità di un accomandante verso i creditori della società. L'ammontare che l'accomandante deve fornire per il raggiungimento dello scopo della società è detto apporto degli accomandanti. Nel caso in esame si è stabilito che Christian fornisca un apporto di CHF 50'000.-. Anton e Bruno possono esigere che Christian fornisca questo importo come apporto in favore della società esercitando l'actio pro socio. Poiché ha già messo a disposizione questo importo, Christian non deve più apportare nulla alla società. Il fatto di aver stabilito un capitale accomandato di CHF 100'000.- non ha nessun effetto sull'apporto degli accomandanti. Per contro in caso di scioglimento della società egli potrebbe, se del caso, dover versare ulteriori CHF 50'000 nella massa in liquidazione per soddisfare i creditori della società.

Conclusione: no, l'affermazione di Anton e Bruno non è giusta.

Risposta giusta con giustificazione

Domanda 5**(5.0 punti)**

- a) Sì, secondo l'art. 2 LRD tutti gli intermediari finanziari sono sottoposti alla legge sul riciclaggio di denaro. Secondo l'art. 2 cpv. 3 LRD sono intermediari finanziari anche tutte le persone che, a titolo professionale, accettano o custodiscono valori patrimoniali di terzi o forniscono aiuto per investirli o trasferirli.

Risposta giusta con giustificazione e articolo: 1.0 punto (risposta 0.5 punti, articolo 0.5 punti)

- b) Verifica dell'identità del partner contrattuale, accertamento dell'avente diritto economico, obblighi di chiarimento, obbligo di allestire e conservare i documenti, provvedimenti organizzativi.

Identificazione del partner contrattuale

Secondo l'art. 3 LRD, l'intermediario finanziario deve identificare la controparte contrattuale sulla scorta di un documento probante (documento d'identità ufficiale).

Accertamento dell'avente diritto economico

Inoltre, nei casi menzionati all'art. 4 cpv. 1 let. a-c, l'intermediario finanziario deve richiedere alla controparte una dichiarazione scritta indicante l'avente economicamente diritto alla sostanza patrimoniale (nel caso in esame potrebbero sorgere dei dubbi sull'identità dell'avente diritto economicamente).

Obblighi di chiarimento

Secondo gli obblighi di chiarimento, l'intermediario finanziario è tenuto a identificare l'oggetto e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte nel caso in cui vi siano indizi che i valori patrimoniali provengano da un crimine (art. 6 LRD; nel caso in esame vi sono indizi che il denaro potrebbe provenire da affari dubbiosi).

Obbligo di allestire e conservare i documenti

Secondo l'art. 7 LRD l'intermediario finanziario deve allestire i documenti relativi alle transazioni effettuate e ai chiarimenti previsti dalla presente legge in modo da consentire a terzi con competenze specifiche di formarsi un giudizio attendibile sulle transazioni e sulle relazioni d'affari.

Provvedimenti organizzativi

Art. 8 LRD

Art. 7 e succ. LRD-FINMA 1 (Nota: i candidati hanno a disposizione solo la LRD)

Per ogni risposta giusta: 0.5 punti (in totale al massimo 2.0 punti)

- c) In caso di sospetto di riciclaggio di denaro, l'intermediario finanziario deve senza indugio informare l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (obbligo di comunicazione, art. 9 LRD). Oltre a ciò egli deve bloccare senza indugio i valori patrimoniali che sono oggetto della comunicazione (Art. 10 LRD).

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

- d) Sì, il cliente proviene da una nazione e lavora in un business in cui corruzione ed altri delitti sono all'ordine del giorno. Si tratta quindi di una relazione d'affari con rischi accresciuti (art. 6 cpv. 1 LRD, art. 7 ORD-FINMA 1). Oltre a ciò, secondo la descrizione dei fatti il cliente è in stretta relazione con personaggi politici in patria. Ciò significa che potrebbe trattarsi di una PEP (persona esposta politicamente). Con queste persone si deve automaticamente assumere che si tratti di una relazione d'affari con rischi accresciuti (art. 1 e art. 17 ORD-FINMA 1).

[Informazione per i correttori: i candidati non devono rispondere in modo così dettagliato e non hanno a disposizione l'ordinanza! Anche giusta la risposta "no", con relativa giustificazione]

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

Domanda 6**(5.0 punti)**

- a) Si tratta di un contratto in cui il giorno dell'adempimento è determinato e il fornitore si trova automaticamente in mora (art. 102 cpv. 2 CO). Il contratto continua comunque ad esistere e il signor Meier può persistere a richiedere la fornitura (oltre ai danni per il ritardo; art. 103 CO). La cosa migliore sarebbe che il signor Meier ingiunga per iscritto al mobilificio di fornire i mobili entro un termine stabilito (fissare un termine supplementare).

[Informazione per i correttori: sono possibili numerose risposte; correggere in modo aperto]

Risposta giusta: 1.0 punto

- b) Nei contratti in cui è stato fissato il giorno dell'adempimento, il fornitore entra automaticamente in mora al decorso del termine convenuto per la consegna (art. 102 cpv. 2 CO). Tuttavia prima di poter far valere il diritto di recesso secondo l'art. 107 e 109 CO, il cliente deve fissare al fornitore in mora un congruo termine per l'adempimento. Quindi il signor Meier deve dapprima fissare un termine supplementare al mobilificio. Solo dopo la scadenza di questo termine supplementare e nel caso in cui i mobili non siano ancora stati forniti, il signor Meier può recedere dal contratto (art. 107 CO).

Risposta giusta: 1.0 punto

- c) Sì, il sig. Meier può esigere la differenza di prezzo. Dopo la scadenza del termine supplementare ha tre rimedi giuridici: richiedere l'adempimento ed il risarcimento del danno per il ritardo, rinunciare alla prestazione e pretendere il danno o recedere dal contratto. Può pretendere il danno derivante dall'inadempimento. (art. 107 cpv. 2 CO).

Risposta giusta con giustificazione e articolo: 1.5 punti (1.0 punto per la risposta e 0.5 punti per l'articolo)

- d) I danni non comprendono solamente i costi supplementari ma anche il mancato guadagno. Quindi il signor Meier può far valere a titolo di indennità per danni anche gli affitti persi (art. 107 cpv. 2 CO).

[Informazione per i correttori: i candidati non devono rispondere così dettagliatamente]

Risposta giusta con giustificazione e articolo: 1.5 punti (1.0 punto per la risposta e 0.5 punti per l'articolo)

Domanda 7**(3.5 punti)**

- a) Poiché non vi sono figli, ereditano la madre e il fratellastro, che prende il posto del padre deceduto. Quote ereditarie: Angela $\frac{1}{2}$ e Lionel $\frac{1}{2}$.

Per ogni erede con quota ereditaria giusta: 0.75 punti (al massimo 1.5 punti)

- b) Il fratellastro Lionel non ha alcuna legittima (0). Per quanto riguarda la madre Angela la porzione legittima ammonta a metà della quota ereditaria ($\frac{1}{2}$), quindi a $\frac{1}{4}$.

Risposta giusta con indicazione delle porzioni legittime: 1.0 punto

- c) La quota disponibile ammonta a 1 meno la somma di tutte le quote legittime (anche $1 - \frac{1}{4}$); quindi la quota disponibile ammonta a $\frac{3}{4}$.

Risposta giusta con procedimento di soluzione: 1.0 punto

Domanda 8**(3.0 punti)**

- a) Sì, con il trasferimento dei CHF 700.- Judith e Roland hanno concluso un contratto e precisamente un contratto di mutuo (art. 312 e succ. CO).

Risposta giusta: 1.0 punto

- b) No, nel caso di doppio pagamento non vi è alcun obbligo di avviso alla controparte.
[Informazione per i correttori: risposte creative nell'ambito del codice penale possono essere considerate giuste]

Risposta giusta: 1.0 punto

- c) Si tratta di indebito arricchimento ai sensi dell'art. 62 e succ. CO.

Risposta giusta con indicazione della base legale o dell'articolo: 1.0 punto

Domanda 9**(5.0 punti)**

Gli attestati di carenza di beni si prescrivono 20 anni dopo il loro rilascio (art. 149a, frase 1, LEF). Tuttavia nei confronti degli eredi del debitori essi si prescrivono al più tardi un anno dopo l'apertura della successione (art. 149a, frase 2, LEF). Nei casi in esame secondo la descrizione dei fatti tutti i debitori (persone fisiche) – ad eccezione della domanda b) – sono ancora in vita; pertanto in questi casi deve essere applicato il periodo di prescrizione di 20 anni. La prescrizione degli attestati di carenza di beni è stata introdotta nella legge con la revisione del 16 dicembre 1994; fino a questo momento i crediti riconosciuti da attestati di carenza di beni erano imprescrittibili. La revisione è entrata in vigore il 1° gennaio 1997. Per gli attestati di carenza di beni emessi con la vecchia versione della legge, il termine di prescrizione di 20 anni è iniziato a decorrere il 1° gennaio 1997. Il 1° gennaio 2017 saranno quindi prescritti questi vecchi attestati di carenza di beni.

Nei confronti dei debitori che sono iscritti al registro di commercio, per i crediti indicati nelle circostanze descritte nel testo si applica l'esecuzione in via di fallimento. Gli attestati di carenza di beni delle persone giuridiche non hanno alcun valore, poiché questi vengono rilasciati dopo la liquidazione della persona giuridica. In altre parole la persona giuridica debitrice non esiste più.

- a) L'attestato di carenza di beni non è ancora scaduto. Il debitore è una persona fisica ancora in vita e pertanto, secondo le circostanze, l'attestato di carenza di beni può ancora essere monetizzabile (nuova procedura esecutiva o vendita ad una società di incassi).

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

- b) L'attestato di carenza di beni non è ancora scaduto (nei confronti degli eredi). Gli eredi rispondono in modo illimitato e solidale e quindi, secondo le circostanze, l'attestato di carenza di beni può ancora essere monetizzabile (nuova procedura esecutiva o vendita ad una società di incassi).

[Informazione per i correttori: nel caso in cui l'eredità fosse oberata di debiti e fosse quindi stata rifiutata, sarebbe ancora possibile riuscire a ricevere qualcosa nell'ambito della liquidazione della successione]

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

- c) L'attestato di carenza di beni non è ancora scaduto. La debitrice è una ditta individuale. Per i debiti della ditta individuale, l'imprenditrice risponde a titolo sussidiario con la sua sostanza privata. Di conseguenza, in questo caso la debitrice è una persona fisica (ancora in vita) e pertanto, secondo le circostanze, l'attestato di carenza di beni può ancora essere monetizzabile (nuova procedura esecutiva o vendita ad una società di incassi).

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

- d) La persona giuridica "Nicole Götschen Sagl" è stata liquidata mediante fallimento, quindi non esiste più e l'attestato di carenza di beni in seguito a fallimento non può più essere monetizzato.

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

- e) La persona giuridica "Nicole Götschen SA" è stata liquidata mediante fallimento, quindi non esiste più e l'attestato di carenza di beni in seguito a fallimento non può più essere monetizzato.

Risposta giusta con giustificazione: 1.0 punto

Domanda 10**(2.0 punti)**

No, dal profilo giuridico non si può esigere di acquistare il netbook per CHF 399.-. Secondo l'art. 7 cpv. 1 e 2 CO l'invio di tariffe, listini prezzi, prospetti, cataloghi, ecc. non è contrattualmente vincolante. La dichiarazione del cliente, secondo la quale egli desidererebbe acquistare il prodotto presentato nel prospetto, costituisce una richiesta impegnativa. Di regola i commercianti la accettano poiché sono interessati a vendere i prodotti al prezzo indicato nella pubblicità. Non sono però obbligati a farlo.

[Informazione per i correttori: sono possibili anche altre risposte, ad esempio nella Legge federale contro la concorrenza sleale un simile comportamento ripetuto non sarebbe ammissibile].

Risposta giusta con giustificazione: 2.0 punti

**Materia 802 Amministrazione
del personale**

**Proposta di soluzione
Tema 2**

Parte 1**(12.5 punti)****Compito 1****(12.5 punti)**

1. Le seguenti domande devono essere risolte in modo indipendente l'una dall'altra. Prenda brevemente posizione su ciascuna domanda. Gli articoli di legge devono essere indicati solo quando esplicitamente richiesto.
 - 1.1 La sua collega le racconta che riceverà un'indennità per maternità per 18 settimane. Come è possibile? *(0.5 punti)*
 - a) Esiste un'assicurazione privata per le quattro settimane di differenza.**
 - b) Il datore di lavoro paga lui stesso in modo volontario l'indennità per maternità, rispettivamente il salario di quattro settimane.**
 - 1.2 Il datore di lavoro paga il premio della cassa malati per tutti i collaboratori (assicurazione base). Egli è dell'opinione che questa prestazione non faccia parte del salario soggetto ad AVS. Spieghi la situazione. *(0.5 punti)*

A condizione che tutti i lavoratori siano trattati allo stesso modo, la sua opinione è giusta.
 - 1.3 Un suo conoscente desidera costituire un'azienda (ditta individuale) per il montaggio di ponteggi. Sin dall'inizio dell'attività, egli impiegherà tre collaboratori. Egli le mostra le offerte per l'assicurazione infortuni per se stesso e per il personale, redatte da tre compagnie d'assicurazioni private. Gli spieghi la situazione per quanto riguarda la scelta dell'assicuratore. *(0.75 punti)*
 - a) I lavoratori devono essere obbligatoriamente assicurati presso la SUVA oppure**
 - b) Presso un'associazione professionale (necessario il permesso del Consiglio federale) con le stesse prestazioni.**
 - c) Può assicurarsi autonomamente presso un'assicurazione privata.**
 - 1.4 Il suo cliente possiede un'impresa commerciale (società anonima) e non ha stipulato nessuna assicurazione per l'indennità giornaliera in caso di malattia per sé e per il personale. Spieghi la regolamentazione di legge e le conseguenze derivanti dalla mancanza dell'assicurazione indennità giornaliera in caso di malattia. *(1.25 punti)*
 - a) Il datore di lavoro ha l'obbligo di pagare egli stesso il proseguimento del diritto al salario in caso di assenze dei suoi collaboratori a causa di malattia.**
 - b) I collaboratori restano senza salario dopo la scadenza dell'obbligo di proseguimento del pagamento del salario.**
 - c) Solo in caso di invalidità il collaboratore riceve le prestazioni dell'assicurazione invalidità (AI) e della cassa pensione (LPP).**

- 1.5 Il nuovo collaboratore del suo cliente ha 19 anni. Il suo salario annuo ammonta a CHF 45'600.00. Lei deve preparare il conteggio di salario e quindi chiede al suo cliente a quanto ammonta la deduzione LPP. Costui è dell'opinione che il collaboratore debba essere notificato alla cassa pensione solo se ha almeno 25 anni. Spieghi al suo cliente a partire da quando deve essere versato il contributo LPP e per quali prestazioni. (1 punto)
- a) **Dopo il compimento del 17mo anno d'età si devono obbligatoriamente assicurare il rischio morte ed il rischio invalidità.**
 - b) **Dopo il compimento del 24mo anno d'età deve anche essere versato il contributo per la vecchiaia (contributo risparmio).**
- 1.6 Il suo cliente impiega un collaboratore di 68 anni, il cui salario annuo non supera la franchigia AVS per i pensionati che esercitano un'attività lucrativa. Il collaboratore lavora mediamente 12 ore per settimana presso il suo cliente. Nella dichiarazione annuale del totale dei salari assicurati all'assicurazione infortuni dell'azienda, il suo cliente non ha mai notificato alcun salario per questo collaboratore. Spieghi al suo cliente la regola prevista dalla legge ed indichi qual è il giusto modo di procedere. (1 punto)
- a) **Tutti i collaboratori, indipendentemente dall'età, devono essere assicurati per gli infortuni professionali.**
 - b) **Tutti i collaboratori, indipendentemente dall'età, devono essere assicurati per gli infortuni non professionali a partire da un tempo medio di lavoro settimanale di otto ore.**
 - c) **Di principio, l'ammontare del salario non ha nessuna influenza sull'obbligo di contribuzione per l'assicurazione infortuni.**
 - d) **Il salario annuo totale del collaboratore deve essere interamente dichiarato per l'assicurazione infortuni.**
- 1.7 Durante i mesi estivi il suo cliente gestisce un circo con diversi artisti. Gli artisti lavorano presso di lui già da diversi anni. Uno di questi artisti effettua un'esibizione con il proprio figlio di 13 anni. Il suo cliente non è sicuro di poter impiegare il figlio a causa della sua giovane età. Mediante quale legge o ordinanza lei può chiarire questa circostanza? (0.5 punti)
- a) LL
 - b) OLL
- 1.8 Il padre di un suo collega ha 64 anni. Secondo il regolamento di previdenza della cassa pensione, il pensionamento è possibile a partire da 63 anni. Non sussiste un termine di notifica per la riscossione della rendita o della prestazione di libero passaggio. Egli desidererebbe continuare la propria attività presso il medesimo datore di lavoro e, nonostante ciò, ricevere la prestazione di libero passaggio a 64 anni. Il datore di lavoro desidera continuare ad occuparlo; tuttavia è dell'opinione che la riscossione del libero passaggio sia possibile solo se il padre del suo collega va in

pensione. Spieghi la situazione giuridica e in quale legge trova tali regolamentazioni. (1.25 punti)

- a) **Poiché il regolamento di previdenza prevede l'uscita dalla cassa pensione a partire da 63 anni, il ricevimento della prestazione di libero passaggio è possibile a partire da 63 anni.**
- b) **Non ha nessuna importanza il fatto che il lavoratore continui o meno ad esercitare un'attività lucrativa.**
- c) **Le regole sono contenute nella Legge sul libero passaggio (LFLP).**

1.9 Il suo salario annuo è di CHF 154'000.00. Lei è vittima di un infortunio a causa del quale resta inabile al lavoro al 100% per 63 giorni. Quali prestazioni (importo in CHF) fornisce l'assicurazione infortuni obbligatoria durante tale periodo? Presenti il suo calcolo indicando gli importi. (1.25 punti)

- a) **Prestazioni dell'assicurazione dal 3° al 63° giorno.**
- b) **Indennità giornaliera per 61 giorni.**
- c) **Salario massimo assicurato: CHF 126'000.00 l'anno / CHF 346.00 al giorno.**
- d) **Prestazioni dell'assicurazione: 61 giorni all'80% di 346.00 = CHF 16'884.80.**

1.10 Il collaboratore di un suo cliente è di nazionalità francese e possiede un permesso di dimora (permesso B). Negli ultimi dieci mesi il collaboratore ha spostato per tre volte il proprio domicilio da un Cantone all'altro. Il suo salario annuo è di CHF 78'000.00 lordi. Quale conseguenza ha questa circostanza per il datore di lavoro e perché vi è questa conseguenza? (1 punto)

- a) **Il collaboratore è assoggettato all'imposta alla fonte.**
- b) **Competente per l'imposta alla fonte è ogni volta il Cantone di domicilio.**
- c) **Il datore di lavoro deve ogni volta versare l'imposta alla fonte al Cantone competente.**
- d) **Ogni Cantone ha le proprie peculiarità anche per l'imposta alla fonte, per cui il calcolo dell'ammontare dell'imposta diventa complesso.**

1.11 In un formulario con i dati del personale vi è una domanda sull'attività lavorativa e sul datore di lavoro del coniuge. A quale proposito questa domanda è sensata e perché? (1 punto)

- a) **Domanda sensata in relazione con gli assegni per i figli.**
- b) **Si deve chiarire chi riceve gli assegni per i figli.**
- c) **Se la cassa di compensazione del genitore che non riceve gli assegni paga assegni figli più alti di quello che li incassa questi può esigere la differenza attraverso il datore di lavoro.**

- 1.12 Spieghi al suo cliente cosa sono le ore straordinarie secondo la legge. (0.5 punti)
Ore straordinarie: CO 321 c. Le ore straordinarie sono la differenza tra il tempo di lavoro normale (tempo di lavoro concordato contrattualmente) ed il tempo massimo di lavoro.
- 1.13 Spieghi al suo cliente cosa sono le ore supplementari secondo la legge. (0.5 punti)
Ore supplementari: art. 12 LL. Sono ore supplementari il tempo di lavoro che oltrepassa il tempo massimo di lavoro.
- 1.14 Spieghi il "salario coordinato" con riferimento alla LPP. (0.25 punti)
Il salario coordinato è la parte di salario assicurata secondo la LPP.
- 1.15 A quanto ammonta nel 2010 il tasso d'interesse minimo per la remunerazione dell'avere di vecchiaia per la parte obbligatoria della cassa pensione? (0.25 punti)
2.00%
- 1.16 Un suo cliente (una società anonima) nella dichiarazione dei salari all'AVS ha notificato un salario totale di CHF 2'100.00 per un collaboratore che non è impiegato stabilmente e che occasionalmente aiuta il suo cliente in caso di sovraccarico di lavoro. Lei non ha alcuna informazione sulla data di nascita; desidera verificare questa notifica. Quali domande deve porre al suo cliente al fine di poter verificare questa fattispecie? (1 punto)
- a) **Il collaboratore è già nell'età di assoggettamento all'AVS?**
 - b) **Se sì: il collaboratore ha chiesto o voluto l'assoggettamento all'AVS per questo salario?**

Parte 2 (10.5 punti)**Compito 2.1****(5.5 punti)**

2.1 Il signor Adler possiede una ditta individuale. Per le domande da 2.1.1 a 2.1.4 lei ha a disposizione le seguenti informazioni:

- Utile secondo conto economico al 31.12.2009	CHF	29'900.00
- Conto 5270 "Pagamento di contributi alla cassa di compensazione AVS per i collaboratori"	CHF	28'698.00
- Conto 5271 "Pagamento di contributi alla cassa di compensazione AVS, contributi personali", Estratto conto:		
- Fatture di acconto per il 2009	CHF	1'800.00
- Pagamento conguaglio per gli anni 2007 e 2008 (negli anni precedenti non è stata effettuata alcuna delimitazione dei contributi)	CHF	13'750.00
- Capitale proprio investito al 31.12.2008	CHF	73'000.00*
- Capitale proprio investito al 31.12.2009	CHF	138'000.00*
- Tasso d'interesse figurativo per il capitale proprio		2.50%
- Percentuale per i costi amministrativi della cassa compensazione		2.00%

*** Per questo compito non deve essere ricalcolato in nessun caso!**

2.1.1 Calcoli in modo dettagliato (calcolo ricostruibile) a quanto ammonta in CHF il reddito da assoggettare ai contributi AVS del signor Adler per il 2009. (2 punti)

Reddito netto da attività lucrativa indipendente	CHF	29'900.00
Contributi personali da addebitare	CHF	15'550.00
Reddito da attività lucrativa	CHF	45'450.00

Deduzione degli interessi sul capitale proprio investito		
CHF 138'000.00 x 2.50%	CHF	3'450.00

Reddito soggetto ai contributi	CHF	42'000.00
---------------------------------------	------------	------------------

2.1.2 Calcoli in modo dettagliato (calcolo ricostruibile) il contributo personale del signor Adler alla cassa di compensazione per il 2009. (1.5 punti)

Contributi: CHF 42'000.00 x 7.186%	CHF	3'018.10
Costi amministrativi: CHF 3'018.10 x 2.00%	CHF	60.35
Contributi totali per il 2009	CHF	3'078.45

2.1.3 In base a quali indicazioni la cassa di compensazione calcola, di regola, i contributi AVS per un lavoratore indipendente? Quali sono spesso i problemi derivanti da queste indicazioni? (1 punto)

Notifica da parte dell'autorità fiscale (base: imposta federale diretta). La notifica dell'autorità fiscale non corrisponde talvolta alla cifra corretta necessaria per il calcolo del contributo.

2.1.4 In futuro si vogliono evitare conguagli come quelli per il 2007 e il 2008. Quali possibilità ha per evitarlo? (1 punto)

- **Notifica del reddito provvisorio nel corso dell'anno**
- **Notifica del reddito provvisorio subito dopo la chiusura della contabilità**

Compito 2.2

(5 punti)

2.2 Un suo cliente le chiede di compilargli la dichiarazione annuale dei salari per l'AVS/AD, per l'assicurazione infortuni obbligatoria e per l'assicurazione indennità giornaliera in caso di malattia.

Lei ha a disposizione le seguenti informazioni:

- tutti i collaboratori sono stati impiegati per l'intero anno;
- l'assicurazione indennità giornaliera in caso di malattia non prevede nessuna regola particolare in relazione all'ammontare del salario assicurabile.

a)	Hammer Heinrich, nato il 01.07.1942 Salario lordo	CHF 146'000.00
b)	Petitpierre Philippe, nato il 26.02.1988 Salario lordo Indennità giornaliera IPG (oltre al salario lordo)	CHF 47'000.00 CHF 3'600.00
c)	Amboss Melissa, nata il 02.11.1972 Salario lordo Indennità giornaliera per malattia (oltre al salario lordo)	CHF 51'000.00 CHF 17'000.00
d)	Bird Samuel, nato il 31.08.1941 Veicolo aziendale (deduzione di salario sul salario netto) Spese a forfait (regolamento spese approvato)	CHF 72'000.00 CHF 6'000.00 CHF 4'800.00
e)	Samuelson Ingrid, nata il 16.03.1979 Salario lordo Indennità giornaliera per malattia (oltre al salario lordo) Indennità per maternità (oltre al salario lordo)	CHF 30'000.00 CHF 6'000.00 CHF 11'200.00

Compito: Inserisca nell'apposita tabella (vedere foglio di soluzione) il totale dei salari da dichiarare per ogni collaboratore. (5 punti)

Soluzioni:

	<u>AVS</u>	<u>AD</u>	<u>LAINF</u>	<u>IPGMal</u>
a)	129'200	0	126'000	146'000
b)	50'600	50'600	47'000	50'600
c)	51'000	51'000	51'000	51'000
d)	55'200	0	72'000	72'000
e)	41'200	41'200	30'000	41'200

Parte 3**(11.5 punti)****Compito 3.1****(6 punti)**

- 3.1 Il suo nuovo cliente, signor Florindo Meloni, ha affittato il negozio "La punta di diamante" in una delle migliori posizioni della città. Nel negozio saranno venduti gioielli di grande valore. Per poter redigere il budget, il suo cliente necessita stabilire il **fabbisogno di personale per la gestione dei locali di vendita**.

Lei ha disposizione le seguenti informazioni:

- Orari di apertura:

Da lunedì a mercoledì	dalle 08:30 alle 18:30
Giovedì e venerdì	dalle 08:30 alle 20:00
Sabato	dalle 08:30 alle 17:00
- Fabbisogno di tempo per:

Apertura/chiusura	0.50 ore al giorno
Conteggi giornalieri	0.50 ore al giorno
Copertura delle ore di punta (doppia occupazione)	5.00 ore al giorno

Ulteriori informazioni:

- Viene impiegato solamente del personale che ha almeno 20 anni.
- Si deve considerare il diritto vacanze minimo previsto dalla legge.
- Si calcolano 9 giorni festivi l'anno (negozio chiuso).
- Per ogni posto di lavoro al 100% si prevedono 8 giorni di assenza (malattia, ecc.).
- Tempo di lavoro settimanale: 42.00 ore.
- Ogni collaboratore lavora al massimo 5 giorni per settimana.
- Si devono effettuare i calcoli considerando 365 giorni l'anno e 52 settimane l'anno.
- Ad eccezione delle informazioni sopra elencate non si deve considerare null'altro, né le pause né altri fattori eventualmente rilevanti nella pratica.

Compito:

Calcoli il fabbisogno di personale per la gestione dei locali di vendita. I calcoli devono essere presentati sul foglio di soluzione e ricostruibili. Nel calcolo devono essere inclusi almeno i seguenti risultati:

- a) Totale delle ore uomo necessarie per anno (ore di impiego del personale) (2 punti)

<u>Ore di apertura/tempo</u>	<u>Numero</u>	<u>Ore</u>	<u>Totale per settimana</u>
Da lunedì a mercoledì	3	10.00	30.00
Giovedì e venerdì	2	11.50	23.00
Sabato	1	8.50	8.50
Apertura/chiusura	6	0.50	3.00
Conteggi giornalieri	6	0.50	3.00
Copertura ore di punta	6	5.00	<u>30.00</u>
Totale ore del personale per settimana			97.50

52 settimane a 97.50 ore dà 5070 ore uomo ogni anno.

- b) Totale dei giorni di lavoro per ogni collaboratore (occupazione al 100%) (2 punti)

Giorni di lavoro per collaboratore:

365 giorni l'anno

- **104** giorni festivi/liberi (2 x 52)

- **20** giorni di vacanza

- **9** giorni festivi

- **8** giorni per malattia, ecc.

224 giorni di lavoro per ogni collaboratore (occupazione al 100%)

- c) Ore di lavoro annue previste per ogni collaboratore (occupazione al 100%) (1 punto)

Ore di lavoro previste per collaboratore (occupazione al 100%)

8.40 ore x 224 giorni => 1'881.60 ore di lavoro previste

- d) Posti di lavoro necessari, espressi in percentuale d'occupazione (arrotondate per eccesso al 10%: ad esempio per una percentuale d'occupazione del 532% si arrotonda al 540%) (1 punto)

5070 ore uomo l'anno diviso 1'881.60 ore di lavoro previste

=> 269.45 => 270 percentuale di posto di lavoro

CONSIGLI per soluzione: non entrare troppo nei dettagli.

Compito 3.2

(5.5 punti)

- 3.2 "La punta di diamante" deve preparare, per la prima volta, il conteggio di salario per i collaboratori (occupati a salario orario). (non vi è nessuna relazione con il compito 3.1!)

Lei ha a disposizione le seguenti informazioni:

- Il diritto vacanze è di cinque settimane l'anno.
- Sono indennizzati a forfait sei giorni festivi l'anno.
- Il tempo di lavoro normale settimanale è di 42 ore.
- È stata concordata la 13ma mensilità, che viene conteggiata mensilmente.
- Il salario base ammonta a CHF 4'100.00 (senza 13ma mensilità).

Compito:

Calcoli (i calcoli devono essere presentati sul foglio di soluzione):

- a) il supplemento al salario (in %) per l'indennità vacanze (1 punto)
Diritto annuo alle vacanze = 5 settimane
Settimane di calendario all'anno = 52 settimane
 $5 \times 100 / 47 \Rightarrow$ **10.64%**
- b) il supplemento al salario (in %) per l'indennità per giorni festivi (1 punto)
Indennità annua per giorni festivi = 6 giorni
Settimane di calendario all'anno = 52 settimane
 $1.20 \times 100 / 50.80 \Rightarrow$ **2.36%**
- c) il supplemento al salario (in %) per la 13ma mensilità (1 punto)
1 mese x 100 / 12 mesi => **8.33%**
- d) il salario orario (salario base) (1 punto)
Variante 1:
CHF 4'100.00 x 12 mesi
52 settimane x 42 ore **CHF 22.55**
- Variante 2:**
CHF 4'100.00 / 21.75 / 8.4 ore **CHF 22.45**
- e) Calcoli il salario lordo con tutti i supplementi per una collaboratrice che questo mese ha lavorato per 35 ore (i calcoli devono essere presentati sul foglio di soluzione). (1.5 punti)
- | | |
|--|--------------------------|
| Salario base: 35 ore a CHF 22.55 | CHF 789.25 |
| Supplemento vacanze 10.64% sul salario base | CHF 84.00 |
| Supplemento giorni festivi 2.36% sul salario base | <u>CHF 18.65</u> |
| Totale intermedio senza 13ma mensilità | CHF 891.90 |
| Quota parte della 13ma mensilità | <u>CHF 74.30</u> |
| Totale del salario lordo | <u>CHF 966.20</u> |

Parte 4**(10.5 punti)****Compito 4.1****(7.5 punti)**

4.1 La sua collega lavora come collaboratrice presso un ufficio fiduciario attivo a livello locale e non gestisce nessun mandato in modo autonomo. Nei confronti dei clienti le relazioni sono prevalentemente gestite da parte del responsabile del mandato. Dopo due anni d'impiego presso la fiduciaria, la sua collega desidera cambiare datore di lavoro. Desidera preferibilmente lavorare per un ufficio fiduciario distante circa dieci chilometri dall'attuale datore di lavoro. Il divieto di concorrenza contenuto nel suo contratto di lavoro rende impossibile questo cambiamento di datore di lavoro poiché la sua collega non è in grado di pagare la pena convenzionale. Il divieto di concorrenza è stabilito come segue:

"Dopo la conclusione del rapporto di lavoro, per quattro anni la collaboratrice non può essere attiva nel raggio di 30 chilometri dal datore di lavoro né come impiegata in un altro ufficio fiduciario né esercitare la professione di fiduciaria come indipendente. In caso di trasgressione viene applicata una pena convenzionale di CHF 30'000."

Compito: Spieghi la problematica del divieto di concorrenza sopra descritto,

- a) analizzando le singole parti del divieto di concorrenza (luogo, tempo, oggetto/ambito d'attività, ammontare della pena convenzionale) (3 punti)
- **Un divieto di concorrenza della durata di quattro anni non è adeguato.**
 - **La limitazione relativa al luogo supera ampiamente la zona di attività dell'attuale datore di lavoro.**
 - **L'ambito di attività non è circoscritto a sufficienza e si può riferire al massimo all'ambito di attività svolto in precedenza (ad esempio secondo la descrizione del posto).**
 - **La pena convenzionale da applicare è troppo alta. È difficile ritenere che una collaboratrice generica possa provocare un tale danno.**
- b) valutando il divieto di concorrenza nel suo complesso (2.25 punti)
- **Il divieto di concorrenza porta di fatto ad un divieto di lavorare, cosa che non è ammessa.**
 - **Sussiste il dubbio che un divieto di concorrenza per un rapporto di lavoro di questo tipo sia vincolante soprattutto a causa del tipo di lavoro svolto dalla collaboratrice. Questo è da mettere in dubbio.**
 - **Sempre che sia possibile, il divieto di concorrenza può essere imposto dal datore di lavoro solo in modo limitato.**
- c) indicando in quale articolo di legge sono regolate le basi sul divieto di concorrenza (legge, numero d'articolo e successivi) (1 punto)

CO Art. 340 e successivi

- d) Quale comportamento consiglia alla sua collega? *(1 punto)*
Il cambiamento di datore di lavoro può, con grande probabilità, essere effettuato senza conseguenze. Non si deve astenersi dal cambiamento di posto di lavoro a causa del divieto di concorrenza.
- e) Quale effetto ha sul divieto di concorrenza la disdetta da parte del datore di lavoro se costui pronuncia la disdetta a causa di motivi economici (lavoro insufficiente per i collaboratori)? *(0.25 punti)*
Il divieto di concorrenza viene a cadere.

CONSIGLIO: Utilizzi il buonsenso. Non ci si attende da lei un parere legale.

Compito 4.2

(3 punti)

4.2 Un suo cliente impiega una collaboratrice che si trova al terzo mese di gravidanza di tre gemelli. La collaboratrice ha comunicato al datore di lavoro la propria gravidanza una settimana dopo la scadenza del periodo di prova. A questo proposito le vengono poste le seguenti domande:

a) La collaboratrice era obbligata ad informare il datore di lavoro immediatamente dopo essere venuta a conoscenza della propria gravidanza? (è sufficiente rispondere con sì o no) (0.25 punti)

No.

b) Quale effetto ha la gravidanza della collaboratrice sul termine di disdetta dopo il periodo di prova? (0.5 punti)

Protezione contro la disdetta durante la gravidanza e per 16 settimane dopo il parto.

c) Quale effetto avrebbe potuto avere per il datore di lavoro, durante il periodo di prova, l'informazione della gravidanza della collaboratrice? (0.5 punti)

Il rapporto di lavoro avrebbe potuto essere disdetto con un termine di disdetta di sette giorni.

d) Dopo la ventesima settimana di gravidanza la collaboratrice, come da certificato medico, deve restare a letto e quindi non può più lavorare. Il suo cliente le chiede quali costi ne conseguono per lui. Non è richiesto l'importo o il numero dei giorni, bensì di spiegare solo le regole generali. (1 punto)

Se sussiste un'assicurazione indennità giornaliera in caso di malattia, egli deve proseguire il pagamento del salario durante il periodo di attesa, ma al massimo per la durata dell'obbligo di proseguimento del pagamento del salario previsto dalla legge.

e) Dopo il parto, la collaboratrice deve tornare a lavorare il più rapidamente possibile. Quanto dura il divieto di lavorare secondo quanto previsto dalla legge? (0.25 punti)

Otto settimane.

f) Le 14 settimane di congedo maternità pagato sono trascorse. La collaboratrice non si sente ancora in grado di riprendere il lavoro. Al datore di lavoro serve urgentemente la presenza della collaboratrice e la invita a presentarsi al lavoro subito. Spieghi se ed entro quale termine la lavoratrice deve soddisfare questa richiesta. (0.5 punti)

Il datore di lavoro non può obbligare la collaboratrice a lavorare contro la sua volontà nella 15ma e 16ma settimana dopo il parto.

Materia 803 Contabilità aziendale

Proposta di soluzione Tema 3

Compito 1: Contabilità a costi normali**(31 punti)****Situazione iniziale**

Vent'anni or sono MATEX AG ha completato con successo la propria trasformazione da industria tessile tradizionale ad industria specializzata nella fornitura di prodotti tessili speciali ad alta qualità. Grazie ad eccellenti competenze nel processo di produzione, MATEX AG detiene, con il prodotto «Durotex», una posizione dominante nelle soluzioni per il settore outdoor. «Durotex» è un tessuto antitraspirante ma anche idrorepellente ed è utilizzato nella fabbricazione di prodotti per lo sport ed il tempo libero, come pure in applicazioni speciali per l'industria ed il commercio.

Indicazioni formali:

- Tutti gli importi sono espressi in migliaia di CHF (MCHF), ad eccezione dei calcoli unitari.
- In contabilità vengono registrati solo importi arrotondati all'intero (regola di arrotondamento commerciale).

1.1 Processi di valore aggiunto e modalità di calcolo

MATEX AG acquista le materie prime che vengono utilizzate per la fabbricazione del prodotto base «Durotex» come pure per le successive trasformazioni di «Durotex» in prodotti specifici per i clienti. Il prodotto base «Durotex» viene fabbricato nel centro di costo «Tessitura» in metri lineari; viene quindi arrotolato ed immagazzinato in rotoli in un magazzino intermedio. A questo livello della produzione non vi sono scorte di prodotti in lavorazione.

Per i prodotti finiti specifici per i clienti, i metri lineari di «Durotex» necessari per la produzione vengono consegnati al centro di costo «Confezionamento» ove vengono tagliati, stampati, cuciti e muniti di tutti gli accessori necessari (materie prime per i prodotti finiti secondo 5.2). A questo livello della produzione vi sono «Prodotti in lavorazione». I prodotti finiti vengono contabilizzati e fatturati immediatamente.

Le prestazioni per la vendita sono computate e gestite attraverso i due prodotti «Vendite S&T» (Sport & Tempo libero) e «Vendite I&C» (Industria & Commercio).

Calcolo dei costi a costi normali per un rotolo «Durotex» di 100 m

Posizione	Unità di riferimento	Valore in CHF
Materie prime		3'250
Costi comuni delle materie prime	16 % delle materie prime	520
Tessitura	8 ore a CHF 115	920
Totale per 100 m	Costi normali di produzione	4'690

Ulteriori informazioni sulla contabilità analitica

- La contabilità analitica viene tenuta a costi normali completi. Come unica eccezione, il centro di costo ausiliario <Infrastruttura> è tenuto a costi effettivi.
- I costi comuni delle materie prime sui prodotti finiti sono calcolati con la stessa percentuale applicata per il prodotto base <Durotex>.
- Il tasso d'imputazione orario sul centro di costo <Confezionamento> è di CHF 80.
- I costi per il marketing, l'amministrazione e la vendita (<Marketing / A&V>) sono imputati al tasso del 20 % dei costi di produzione dei prodotti venduti.

Organizzazione degli allegati

Sul ➔ **Foglio di soluzione 1** è riportato il **Conto economico della contabilità finanziaria di MATEX AG** relativo al primo trimestre dell'esercizio annuale 2010.

Ad eccezione di alcune registrazioni complementari, tutti i movimenti sono stati registrati anche nei corrispondenti **conti della contabilità analitica di MATEX AG ➔ Foglio di soluzione 2** (senza risultato dalla gestione estranea e senza le imposte).

I valori sono presentati in MCHF. Per il conto economico osservi quanto segue: gli importi in dare sono presentati con segno positivo, quelli in avere sono preceduti dal segno (-).

Nella contabilità finanziaria tutte le scorte sono contabilizzate e presentate ai $\frac{2}{3}$ del loro valore oggettivo.

Lavoro richiesto

- a) Contabilizzi le seguenti registrazioni complementari nel conto economico della contabilità finanziaria ➔ **Foglio di soluzione 1** come pure nei relativi conti della contabilità analitica ➔ **Foglio di soluzione 2**. Per ciascuna registrazione indichi il relativo numero di riferimento nell'apposita casella grigia.
- b) Tenga i singoli conti della contabilità analitica. Calcoli e registri la variazione delle scorte risultante. Presenti il saldo dei singoli conti della contabilità analitica.
- c) Nel ➔ **Foglio di soluzione 1** calcoli il risultato aziendale.
- d) Rediga il conto economico secondo la vendita, presentando sul ➔ **Foglio di soluzione 3 - Conto economico per centro di costo** la riconciliazione del risultato della contabilità analitica con quello della contabilità finanziaria.

Soluzione: Conto economico della contabilità finanziaria di MATEX AG (2.5 punti)

Contabilità finanziaria	Saldo provvisorio	N. rif.	Registrazioni complementari	Saldo definitivo
Conto economico di MATEX SA				
Gennaio - Marzo 2010				
N. conto	Descrizione			
302	Vendite S & T			-3'478
303	Vendite I & C			-2'302
307	Variazione scorte Durotex	13	-313	-313
320	Variazione scorte prodotti in lavorazione	14	-56	-56
Totale dei ricavi			-369	-6'149
401	Materie prime	1	-70	3'110
500	Costi del personale	3	8	1'816
600	Altri costi d'esercizio			715
680	Interessi	5	12	88
690	Ammortamenti			315
Risultato d'esercizio			-419	-105
820	Risultato gestione estranea			-82
890	Imposte			15
Risultato aziendale			-419	-172

(Per i N. rif. 13, 14, 1, 3, 5: 0.5 punti ciascuno)

6	<p>Gli interessi figurativi devono essere addebitati nel modo seguente:</p> <table border="1" data-bbox="343 280 1066 633"> <thead> <tr> <th>Centro di costo</th> <th>MCHF</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Infrastruttura</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>Materie prime</td> <td>35</td> </tr> <tr> <td>Tessitura</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Confezionamento</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>Marketing / A & V</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>112</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Interessi figurativi</u></p> <p>Registrazione in dare nel conto corrispondente, registrazione in avere sul conto 92 con un totale di MCHF 112.</p>	Centro di costo	MCHF	Infrastruttura	12	Materie prime	35	Tessitura	40	Confezionamento	14	Marketing / A & V	11	Totale	112	2
Centro di costo	MCHF															
Infrastruttura	12															
Materie prime	35															
Tessitura	40															
Confezionamento	14															
Marketing / A & V	11															
Totale	112															
7	<p>Gli ammortamenti figurativi devono essere addebitati ai centri di costo nel modo seguente:</p> <table border="1" data-bbox="343 902 1066 1256"> <thead> <tr> <th>Centro di costo</th> <th>MCHF</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Infrastruttura</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Materie prime</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Tessitura</td> <td>141</td> </tr> <tr> <td>Confezionamento</td> <td>54</td> </tr> <tr> <td>Marketing / A & V</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>270</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Ammortamenti figurativi</u></p> <p>Gli ammortamenti figurativi ammontano a MCHF 270.</p> <p>Registrazione in dare nel conto corrispondente, registrazione in avere sul conto 92 con un totale di MCHF 270.</p>	Centro di costo	MCHF	Infrastruttura	40	Materie prime	15	Tessitura	141	Confezionamento	54	Marketing / A & V	20	Totale	270	2
Centro di costo	MCHF															
Infrastruttura	40															
Materie prime	15															
Tessitura	141															
Confezionamento	54															
Marketing / A & V	20															
Totale	270															
8	<p>I costi effettivi completi del centro di costo Infrastruttura devono essere attribuiti agli altri centri di costo proporzionalmente ai m² occupati:</p> <table border="1" data-bbox="343 1574 1066 1883"> <thead> <tr> <th>Centro di costo</th> <th>m²</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Materie prime</td> <td>1'040</td> </tr> <tr> <td>Tessitura</td> <td>1'500</td> </tr> <tr> <td>Confezionamento</td> <td>1'700</td> </tr> <tr> <td>Marketing / A & V</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>4'840</td> </tr> </tbody> </table>	Centro di costo	m ²	Materie prime	1'040	Tessitura	1'500	Confezionamento	1'700	Marketing / A & V	600	Totale	4'840			
Centro di costo	m ²															
Materie prime	1'040															
Tessitura	1'500															
Confezionamento	1'700															
Marketing / A & V	600															
Totale	4'840															

	<p><u>Attribuzione dei costi del centro di conto ausiliario Infrastruttura</u></p> <p>Tutti i valori relativi a questo centro di costo sono indicati chiaramente nell'enunciato ed il totale dei costi da addebitare è di MCHF 242. Il totale dei m² occupati è di 4'840 m². Pertanto il costo da addebitare è di MCHF 0.05 per m². Questo valore consente di calcolare e di addebitare il costo al relativo centro di costo principale.</p>	2
9	<p>Il centro di costo Materie prime deve essere imputato al tasso normale indicato nell'enunciato.</p> <p><u>Imputazione del centro di costo Materie prime</u></p> <p>Registrazione in dare del conto 40: 16 % di MCHF 2'925 = MCHF 468 Registrazione in dare del conto 41: 16 % di <u>MCHF 150</u> = <u>MCHF 24</u> Registrazione in avere del conto 20: 16 % di MCHF 3'075 = MCHF 492</p>	2
10	<p>Il centro di costo Tessitura ha effettuato prestazioni per 7'200 ore che devono essere imputate al tasso normale indicato.</p> <p><u>Imputazione Tessitura</u></p> <p>7'200 ore * CHF 115 = MCHF 828 in avere del conto 21, in dare nel conto 40</p>	1
11	<p>Per la fabbricazione dei prodotti finiti sono stati prelevati 800 rotoli di «Durotex» che sono stati valorizzati al costo normale di produzione secondo quanto indicato al punto 1.1.</p> <p><u>Prelievo di "Durotex" per ulteriori lavorazioni / confezionamento</u></p> <p>Prelievo di 800 rotoli a CHF 4'690 = MCHF 3'752 Registrazione in avere sul conto 40 per questo importo, in dare del conto 41</p>	1
12	<p>Il centro di costo Confezionamento imputa 8'400 ore per la fabbricazione dei prodotti finiti al tasso d'imputazione normale indicato.</p> <p><u>Imputazione Confezionamento</u></p> <p>8'400 ore * CHF 80 = MCHF 672 Registrazione in avere sul conto 22 per questo importo, in dare del conto 41</p>	1
13	<p>La variazione delle scorte del prodotto base «Durotex» deve essere registrata nella contabilità analitica e nella contabilità finanziaria.</p> <p><u>Variazione scorte di "Durotex"</u></p> <p>Se la registrazione viene effettuata correttamente, il conto 40 deve presentare un saldo di MCHF 469. Il conto 40 viene chiuso con la seguente registrazione:</p> <p>Dare: Conto 91 (come contropartita nella COAN per l'aumento delle scorte) Avere: Conto 40</p> <p>La COFI contabilizza 2/3 dell'incremento delle scorte, quindi MCHF 313 con la registrazione:</p> <p>Dare: Scorta di "Durotex" a bilancio (non richiesta per la soluzione) Avere: Conto 307 e contemporaneamente conto 91</p> <p>Da questa operazione risulta una delimitazione oggettiva in dare di MCHF 156.</p>	1.5

Soluzione: Conto economico secondo la vendita di MATEX AG

(8 punti)

Conto economico secondo la vendita Gennaio - Marzo 2010	Vendite S & T	Vendite I & C	Totale
Cifra d'affari	-3'478	-2'302	-5'780
Costo di produzione calcolatorio	2'620	1'894	4'514
Utile calcolatorio dopo costi di prod. secondo la COAN	-858	-408	-1'266
Costi comuni Marketing/A & V calcolatori	524	379	903
Utile calcolatorio COAN	-334	-29	-363
Insufficienza d'imputazione Materie prime			7
Insufficienza d'imputazione Tessitura			14
Insufficienza d'imputazione Confezionamento			13
Eccedenza d'imputazione Marketing/A & V			-22
Utile effettivo COAN			-351
Delimitazione oggettiva Materie prime			35
Delimitazione oggettiva Durotex / Lavori in corso			184
Altre delimitazioni oggettive			27
Utile secondo COFI			-105
Risultato gestione estranea			-82
Imposte			15
Utile aziendale secondo COFI			-172

(Ripartizione dei punti: secondo schema punti interno)

Compito 2: Analisi con costi parziali**(14 punti)****Situazione iniziale**

Scherrer Matalcostruzioni AG lavora il ferro, l'alluminio ed altri metalli per effettuare costruzioni come giardini d'inverno, verande per balconi, balaustre, porte, portoni ed altri prodotti. Lei è stato incaricato di effettuare una consulenza al signor Scherrer in merito ad alcune questioni.

2.1 Punto morto, determinazione del prezzo, ottimizzazione dei costi

Dopo aver esposto ad una fiera professionale locale un tavolo da bistrò con gambe in acciaio e rivestimento in pietra naturale, Scherrer Matalcostruzioni AG è stata contattata da un importante imprenditore del settore delle costruzioni. Quest'ultimo è interessato ad acquistare una quantità importante di questi tavoli da bistrò. L'imprenditore prevede di ordinare 1'200 pezzi ed è disposto a pagare un prezzo di CHF 190 per ogni tavolo.

Con il signor Scherrer, lei ha preparato una stima dei costi:

Posizione	CHF
Materie prime per un tavolo	50
Costi comuni variabili delle materie prime	5
Costi comuni variabili di produzione	75
Totale dei costi variabili	130

I costi fissi per la quantità di produzione prevista sono di CHF 80'000.

Lavoro richiesto**(10 punti)**

Presenti sui ➔ **Fogli di soluzione 4 + 5** i calcoli per i seguenti scenari.

- a) Qual è il risultato previsto considerando tutte le indicazioni sopra elencate sui costi, sul prezzo pagato dall'imprenditore e sulla quantità venduta? **(2 punti)**

Risultato previsto

Prezzo di vendita	CHF 190
./. Costi variabili di produzione	- 130
= Margine di contribuzione	CHF 60 (1 punto)

= MC per 1200 pezzi	CHF 72'000
./. Costi fissi	- 80'000
= Perdita	CHF - 8'000 (1 punto)

- b) Con quanti pezzi, arrotondati all'intero per eccesso, si raggiunge il punto morto considerando i costi ed il prezzo di vendita indicati? **(2 punti)**

Punto morto

Costi fissi di 80'000 diviso per il MC di CHF 60 = 1'334 pezzi (1333.33) (2 punti)

- c) Se i costi fissi non possono essere ridotti: a quale importo dovrebbe essere ridotto il costo di produzione per un tavolo (2 decimali) affinché possa essere raggiunto il punto morto considerando le quantità ed i prezzi indicati? (2 punti)

Costi variabili richiesti

Costi fissi di 80'000 diviso per 1'200 pezzi = MC per pezzo di 66.67 (1 punto)

Prezzo di vendita	CHF 190.00
./ MC per pezzo	<u>- 66.67</u>
Costi variabili per pezzo	CHF 123.33 (1 punto)

- d) Se i costi variabili potessero essere ridotti del 4 %, di quanto si potrebbero o dovrebbero modificare i costi fissi affinché possa essere raggiunto il punto morto considerando le quantità ed i prezzi indicati? (2 punti)

Riduzione necessaria dei costi fissi

Costi di produzione variabili con riduzione del 4 %	CHF 124.80
Margine di contribuzione	CHF 65.20
MC in caso di vendita di 1'200 pezzi	CHF 78'240.00 (1 pezzo)
Corrisponde ai costi fissi che possono essere coperti	
= riduzione del -2,2 % dei costi fissi precedentemente stimati a 80'000 (1 punto)	

- e) Lei valuta che i costi fissi possano essere ridotti a CHF 72'000. In questo caso, a quanto dovrebbe essere fissato il prezzo di vendita per un tavolo (2 decimali) per conseguire i seguenti obiettivi di utile (2 punti):

- Quantità venduta	1'250 pezzi
- Margine di contribuzione sulla cifra d'affari	40 %
- Margine di utile sulla cifra d'affari	10 %

Margine di contribuzione	40 %		
di cui margine di utile	- 10 %		
di cui copertura dei costi fissi	30 %	=	CHF 72'000
Cifra d'affari dalle vendite	100 %	=	CHF 240'000
diviso per 1'250 pezzi		=	CHF 192 al pezzo (2 punti)

2.2 Fabbricazione in proprio o presso terzi

Per le vetrature dei balconi, dei giardini d'inverno, ecc. Scherrer Metalcostruzioni AG ha sinora acquistato i vetri tagliati a misura presso la vetreria Glasmanufaktur AG. Il prezzo medio d'acquisto per ogni m² di vetro tagliato ammontava a CHF 240.

A causa del crescente utilizzo di applicazioni in vetro, potrebbe risultare vantaggioso acquistare il vetro non tagliato ed effettuare la successiva lavorazione per proprio conto. Il prezzo d'acquisto per un m² di vetro di qualità identica (ma non tagliato) è di CHF 165. Per ogni m² di lavorazione del vetro il signor Scherrer stima ulteriori costi variabili per CHF 22.

In caso di produzione in proprio, il signor Scherrer dovrebbe acquistare un macchinario per il taglio effettuando un investimento di CHF 320'000. Questo macchinario avrebbe una durata di vita di 8

anni e sarebbe ammortizzato linearmente; l'interesse annuale figurativo sulla metà del valore d'acquisto è del 7,5 %. Oltre a ciò si avrebbero ulteriori costi fissi per CHF 25'000.

Lavoro richiesto**(4 punti)**

Fornisca il suo aiuto nella decisione d'investimento effettuando i due calcoli richiesti sul **Foglio di soluzione 6 (4 punti)**:

Calcolo dei costi fissi

Ammortamenti 320'000 : 8 anni	<i>CHF 40'000 (0.5 punti)</i>
Interessi figurativi 7,5 % di 160'000	<i>CHF 12'000 (0.5 punti)</i>
Altri costi fissi	<u>CHF 25'000</u>
Totale dei costi fissi in caso di produzione in proprio	CHF 77'000

Costi variabili in caso di produzione in proprio per ogni m² di vetro

Materie prime	CHF 165.00
Ulteriori costi variabili	<u>CHF 22.00</u>
Totale dei costi variabili al m ²	CHF 187.00

Risparmio di costi rispetto all'acquisto presso terzi 240 – 187 *CHF 53.00 (1 punto)*

- a) A partire da quanti m² di vetro l'anno (arrotondati all'intero per eccesso) conviene effettuare la produzione in proprio?

$$\text{CHF } 77'000 : \text{CHF } 53.00 = 1'453 \text{ m}^2 \text{ (1'452.8) (1 punto)}$$

- b) Scherrer Metalcostruzioni AG stima di consumare ogni anno 1'600 m² di vetro. Calcoli i costi per ciascuna delle varianti: produzione in proprio o acquisto presso terzi.

Acquisto presso terzi: $1'600 * 240.00$ *CHF 384'000 (1 punto)*

Produzione in proprio:

Costi variabili	$1'600 * 187.00$	CHF 299'200
Costi fissi		<u>CHF 77'000</u>
Totale dei costi		<i>CHF 376'200 (1 punto)</i>